

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389170
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI MOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Reperti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	SCULTURA
OGD - Definizione bene	rilievo
OGT - Tipologia/altre specifiche	funerario
OGN - Denominazione/titolo	Rilievi funerari
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
QNT - Quantità esemplari /oggetti componenti	2
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	San Severo
LCI - Indirizzo	Piazza Nicola Tondi, 51
PVE - Diocesi	San Severo
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di San Giovanni Battista
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.378544542
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.686251251

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/xQC1omDrh6PBnbyq9

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	anno di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ I a.C.-I
DTZS - Specifiche	fine/ metà

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione del bene	I due rilievi funerari in pietra calcarea, di forma quadrangolare, raffigurano una scena gladiatoria. Nel primo blocco si riconosce un combattente visto di profilo, riparato dallo scudo, pronto a riprendere la lotta con il guerriero che, girato dall'altro lato, dopo aver gettato lo scudo, alza l'indice della mano sinistra per chiedere la missio (la liberazione) o il colpo mortale, a seconda del desiderio del pubblico; del secondo individuo si distinguono bene la manica a spirale per proteggere il braccio destro e il subligaculum (una specie di braca) trattenuto da un balteus (alto cinturone), che ben si riconosce anche nell'avversario. La seconda coppia (forse Samnites, Sanniti) vestita allo stesso modo, con corta daga (spada) ed elmo crestato, ha sospeso il combattimento per la sconfitta dell'individuo di destra, il quale solleva il braccio per chiedere la missio, dopo aver lasciato lo scudo e su cui poggia il piede vincitore. Nell'altro blocco il primo combattente alza l'indice per invocare la missio, mentre l'avversario resta in attesa. L'assenza dell'elmo e la presenza del galerus (ala bronzea fissata sulla spalla) nel primo guerriero inducono a identificarlo come un retiarius (gladiatore che utilizza una rete) che forse ha gettato il tridente a terra; mentre l'altro personaggio è da identificarsi con un secutor (inseguitore, avversario del retiarius), detto appunto controretiarius, con elmo rotondeggiante senza spigoli, per non offrire alcuna presa alla rete dell'avversario, scudo lievemente ricurvo, ocrea (schiniere) ridotta a una piastra di metallo fissata ai legacci sulla tibia destra, ampio subligaculum (una specie di braca) con balteus (alto cinturone) che blocca anche l'orlo inferiore di un corto giubbetto. L'ultima coppia mostra uno scontro ancora in atto tra un hoplomachus (oplomaco, appartenente ai gladiatori Samnites) con elmo crestato e torso nudo e un trace (appartenente alla popolazione dei Traci), caratterizzato da un piccolo scudo rotondo e da alti gambieri.
-----------------------------------	--

RES - Contesto di provenienza

	Dubbia rimane la provenienza dei due blocchi lapidei, anche se non si può escludere l'originario impiego dei rilievi nella vicina Teanum Apulum probabilmente utilizzati per decorare il sepolcro di un piccolo magistrato e ricordare un munus (dovere/obbligo dovuto dalle famiglie benestanti ai propri defunti) edito durante la sua magistratura.
	La Chiesa di San Giovanni Battista fu eretta nel XII secolo d.C. L'

NSC - Notizie storico-critiche

edificio aveva l'ingresso situato dal lato opposto all'attuale, aperto dopo la ricostruzione in seguito al terremoto del 1731. L'esterno si caratterizza per la sobria facciata ottocentesca e un campanile settecentesco incompiuto, che conserva materiale lapideo di reimpiego d'età romana probabilmente proveniente da Lucera o dall'antica Tiatì, nonché alcune epigrafi e due leoncini stiloфорi romanici. I due rilievi di reimpiego furono già oggetto di indagine da parte di studiosi locali del Settecento e dell'Ottocento e in particolare da Renato Bartoccini nel 1930, il quale riconobbe nei rilievi i munera gladiatoria (spettacoli gladiatori), riconducendo la provenienza delle lastre dall'anfiteatro di Lucera, distante solo 21 chilometri da San Severo, e datandole di conseguenza tra la fine del I secolo a.C. e l'inizio del I secolo d.C. I due blocchi in pietra calcarea probabilmente provenivano dalla vicina Apricena. Sulla base di nuovi confronti la datazione dei due rilievi può considerarsi compresa tra la fine del I secolo a.C. e la prima metà del I secolo d.C.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica-materiale composito Reperti archeologici/ pietra/ incisione

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxspessore

MISU - Unità di misura m

MISM - Valore 0.71x1.02x0.40

MISV - Note Misure della lastra 1

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura altezzaxlunghezzaxspessore

MISU - Unità di misura m

MISM - Valore 0.67x0.95x0.38

MISV - Note Misure della lastra 2

CDG - Condizione giuridica proprietà Ente religioso cattolico

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO**

DCMN - Codice identificativo New_1718099492393

DCMP - Tipo/supporto /formato documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia Campanile della Chiesa di San Giovanni Battista - San Severo (FG).

DCMR - Riferimento cronologico 2023

DCME - Ente proprietario S216

DCMK - Nome file S216_PiR_ID140_01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo New_1718099525467

DCMP - Tipo/supporto /formato documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia	Campanile della Chiesa di San Giovanni Battista - San Severo (FG).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID140_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718099555733
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Campanile della Chiesa di San Giovanni Battista - San Severo (FG).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID140_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	AA.VV. Introduzione all'artigianato della Puglia antica dall'età coloniale all'età romana, Bari 1992, p. 104, figg. 247-248.
BIB - Bibliografia/sitografia	Bartoccini R., Anfiteatro e gladiatori in Lucera, in "Japigia: rivista pugliese di archeologia storia e arte", VII, Bari 1936, pp. 36-41.
BIB - Bibliografia/sitografia	Curtotti A., I rilievi gladiatori di San Severo. Un esempio di arte plebea, in "Archivio Storico Pugliese" n. 41, Bari 1988, pp. 209-217.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Giannetti, Francesca (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia